

Il capofamiglia, o la persona più anziana, scrive sullo stipite o sulla porta la seguente scritta

20 * C + M + B + 24

mentre recita la preghiera:

I tre Re Magi, Gaspere (C+), Melchiorre (M+) e Baldassarre (B+), hanno seguito la stella (*) del Figlio di Dio che si è fatto uomo duemila (20) e ventiquattro (24) anni fa. Il Signore benedica questa casa e ci accompagni in questo nuovo anno. Amen.

Poi tutti insieme si recita la preghiera di benedizione:

Ti chiediamo, Signore, di benedire questa casa e quanti ci vivono. In questa casa regnino sempre amore, pace e perdono. Concedi alle persone che la abitano sufficienti beni materiali e abbondanza di virtù; siano accoglienti e sensibili alle necessità altrui. Nella gioia ti lodino, Signore, e nella tristezza ti cerchino; nel lavoro trovino la gioia del tuo aiuto, e nella necessità sentano vicina la tua consolazione. Quando escono, godano della tua compagnia, e quando tornano sperimentino la gioia di averti come ospite. Questa casa sia davvero una chiesa domestica in cui la Parola di Dio sia luce e cibo, e la pace di Cristo regni nei cuori di chi la abita fino ad arrivare un giorno alla tua casa celeste. Per Cristo, nostro Signore. AMEN.



Tre doni per Gesù.

C: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

C: Il Signore che è nato per noi sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.



C: I Magi sono stati guidati dalla luce di una stella all'incontro col Signore Gesù. Dopo averlo trovato lo hanno adorato, sono stati riempiti di pace e gioia e gli hanno fatto tre doni speciali. Lasciamoci guidare da essi!

1) Il dono dell'incenso: in alto, verso Dio!

C: Gaspere, che cosa hai regalato al Signore Gesù?

T: Io, il più giovane dei magi, ho portato l'incenso.

C: Un dono profumato! Ma cosa significa?

T: Riconosco che Gesù è Dio. Voglio che la mia preghiera salga fino a Lui in cielo!

C: È vero la nostra preghiera sale a Dio, ma solo perché prima Lui è sceso dal cielo aprendo la strada. Per questo insieme cantiamo:

T: Alleluia, alleluia, alleluia.

C o L: Ascoltiamo la Parola dal Vangelo secondo Matteo:

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

2) Il dono della mirra: un Natale felice come una Pasqua!

C: Baldassarre, che cosa hai regalato al Signore Gesù?

T: Io, il mago dalla pelle scura, ho portato la mirra.

C: Un dono strano per un bambino... si usa quando muore qualcuno.

T: Questo bambino regalerà la sua vita per noi e Risorgerà vincitore!

C: Quanto è grande la tua fede! Ma quando succederà questo?

Sentiamo l'annuncio.

*Si ascolta l'Annuncio del giorno di Pasqua e delle tappe del catechismo.
Insieme si risponde: **E noi vogliamo esserci!***

3) Il dono dell'oro: Gesù è il Re!

C: Melchiorre, che cosa hai regalato al Signore Gesù?

T: Io, il magio più anziano, ho portato l'oro.



C: Un dono prezioso e importante. Perché lo hai portato?

T: Perché ho scelto Gesù come mio Re e quindi sono libero di amare senza limiti!

C: Quanta gioia in queste parole. Anche noi vogliamo scegliere Gesù come nostro Re. Anche noi vogliamo scegliere la libertà!

Per questo regaleremo a Gesù un bacio e riceveremo il gessetto per benedire la nostra casa.

C: L'amore di Dio benedica questi gessi che ha creato, sia di aiuto alla nostra gente, e per il suo Santo Nome, il Signore interceda perché ricevano la salute del corpo e la protezione dell'anima coloro che abitano nelle nostre case. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

*Ci si avvicina al sacerdote. Chi lo desidera può **dare un bacio alla statua di Gesù Bambino** e ricevere **in dono il gesso benedetto**.*

C: Concludiamo la nostra preghiera parlando con Dio e chiamandolo come Gesù ci ha insegnato a fare:

T: Padre Nostro.

Infine il sacerdote benedice i bambini e i ragazzi presenti e congeda l'assemblea.